

CORTE DEI CONTI



0009134-16/11/2018-SC_VEN-T97-A



2

11 DIC. 2018 273

dell'Università e della Ricerca
gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

73

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il D.lgs.n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazione pubblica;
- VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e s.m., recante "Regolamento dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- VISTI il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 e il Decreto Ministeriale n. 925 del 18 dicembre 2014, relativi, rispettivamente, alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e all'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'USR Veneto, in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98;
- CONSIDERATO che il sopra menzionato D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dopo aver stabilito, all'art. 2, che il Ministero è articolato a livello centrale nel Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, nel Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca e nel Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e a livello periferico, negli Uffici scolastici, su base regionale, all'art. 3, comma 3, dispone che gli Uffici scolastici regionali dipendono funzionalmente dai Capi Dipartimento in relazione alle specifiche materie da trattare;
- CONSIDERATO che a decorrere dal 4 settembre 2018 risulta vacante il posto di Dirigente generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (di seguito denominato USR Veneto);
- VISTO il D.P.R. 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2018 al foglio n. 2992, con il quale alla Scrivente è stato conferito a decorrere dal 4 settembre 2018 l'incarico triennale di Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali;
- VISTO l'art. 7 del sopra menzionato D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98, disciplinante le funzioni attribuite a questo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali;
- RITENUTO di dover, in assenza del Dirigente generale titolare dell'USR Veneto, adottare gli atti afferenti al conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'USR Veneto;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche e, in particolare, l'art. 3;
- VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, relativo al riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche, di approvazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014, come previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 17, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 73 del 31 gennaio 2018 di adozione del Piano della Performance organizzativa e individuale del MIUR per il triennio 2018-2020;
- VISTO il Piano Triennale 2018-2020 della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del MIUR adottato con D.M. n. 72 del 31.01.2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 71 del 31.01.2018, con il quale il Ministro ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle scuole del Veneto per il triennio 2018-2020;
- VISTI il C.C.N.L. - Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. - Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- CONSIDERATO che l'Ufficio V Ambito Territoriale per le province di Padova e di Rovigo resterà vacante a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- VISTO il DM n. 503 del 19.06.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3.07.2018, foglio 2687, relativo alle autorizzazioni agli Uffici dell'Amministrazione centrale e agli Uffici Scolastici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

- Regionali a conferire incarichi di livello dirigenziale non generale, ai sensi dei commi 5 bis e 6 dell'art. 19 del D.lgs.165/2001, il quale ha mantenuto il contingente per l'USR Veneto, confermando complessivamente nel numero di cinque posti (di cui quattro ai sensi del comma 5 bis e uno ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001);
- VISTO il Decreto del Direttore generale pro-tempore dell'USR Veneto, prot. n. 3405 del 2.03.2018, con il quale, alla luce dell'assetto e delle scadenze di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti rispetto al contingente di otto Uffici amministrativi dell'USR Veneto e di nove posizioni dirigenziali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive, è stata valutata prioritaria, nell'interesse pubblico generale di assicurare il servizio scolastico e i rapporti con l'utenza e con le Istituzioni del territorio, la scelta di utilizzare il contingente delle tre autorizzazioni disponibili alla data del 21.04.2018 (di cui al Decreto n. 527/2016) per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato sui seguenti tre Uffici amministrativi: Ufficio IV Ambito Territoriale di Belluno; Ufficio V Ambito Territoriale di Padova e di Rovigo; Ufficio VII Ambito Territoriale di Verona;
- VISTO l'Avviso prot. AOODRVE 16831 del 29.08.2018 dell'USR Veneto, pubblicato nella medesima data, finalizzato al conferimento, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e in subordine ai sensi dell'art. dell'art. 19 comma 5 bis del D.lgs. n. 165/2001 dell'incarico di direzione dell'Ufficio V Ambito Territoriale per la provincia di Padova e di Rovigo;
- RICHIAMATO il proprio provvedimento n. R.D.D. 37 del 19.09.2018 con il quale è stata costituita la Commissione per la Valutazione comparativa delle candidature pervenute per l'incarico dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001 e in subordine dell'art. 19, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001, di direzione dell'Ufficio V Ambito Territoriale per la provincia di Padova e Rovigo;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 24194 del 12.11. 2018 il Vice direttore generale dell'USR Veneto ha trasmesso allo scrivente tutti i verbali e gli atti della suddetta Commissione;
- CONSIDERATO che in data 12 novembre u.s. lo Scrivente ha riscontrato la correttezza procedurale delle operazioni della Commissione e, nell'esaminare i curricula dei candidati ai quali è stato assegnato il punteggio più alto nella valutazione comparativa, ha valutato che dalle esperienze professionali risultanti dal curriculum vitae del candidato dottor Roberto Natale emerge il possesso della comprovata qualificazione professionale più idonea all'incarico di direzione dell'Ufficio V Ambito Territoriale di Padova e Rovigo dell'USR per il Veneto;
- VISTO il provvedimento del Ministero dell'Interno prot. n. 11145 del 31 ottobre 2018 di proroga dell'aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs n. 165/2001 fino al 31 dicembre 2021 del dott. Roberto NATALE ai fini dell'assegnazione dell'incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio V "Ambito Territoriale di Padova e Rovigo" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- VISTA la propria nota prot. 1156 del 13.11.2018 con la quale è stato chiesto al Dirigente dottor Natale l'invio delle prescritte dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità trasmesse allo scrivente dal Dirigente dottor Natale in data 13.11.2018;
- VISTO il proprio decreto prot. RDD 42 del 14 novembre 2018, con il quale è stata disposta la cessazione alla data del 31.12.2018 dell'incarico prot. n. 18001 del 17.10.2017 (di durata triennale), relativo all'incarico conferito al dott. Roberto Natale ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m., di direzione dell'Ufficio VIII Ambito territoriale di Vicenza dell'USR per il Veneto del MIUR;
- VISTO l'atto sottoscritto in data 14 novembre 2018, con il quale lo scrivente Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, dott.ssa Daniela Beltrame e il Dirigente dott. Roberto Natale convengono di risolvere per mutuo consenso, a decorrere dal 31.12.2018, il contratto sottoscritto in data 17.10.2017 che accede al succitato incarico dirigenziale non generale prot. n. 18001 del 17.10.2017;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., al dott. **Roberto NATALE**, nato a Foggia il **02.04.1969**, **codice fiscale NTLRRT69D02D643W**, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio V "Ambito Territoriale di Padova e Rovigo" dell'USR Veneto del MIUR.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Art.2

Obiettivi connessi all'incarico

1. Il dott. **Roberto Natale**, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per l'Ufficio V "Ambito Territoriale di Padova e Rovigo" dall'art. 3 del D.M. n. 925 del 18.12.2014, esercitando i poteri di spesa assegnati annualmente dal Direttore generale e svolgendo le funzioni di Datore di lavoro, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008.
2. Gli obietti connessi alle predette funzioni e compiti di Direzione dell'Ufficio V, in relazione al piano performance dell'USR Veneto per il triennio 2018-2020 sono i seguenti:
 - a) assistenza, consulenza, supporto e risposte ai quesiti delle scuole delle province di Padova e di Rovigo mediante elaborazione di circolari, anche con specifico riferimento alla valutazione delle domande relative alle graduatorie di istituto del personale supplente docente e ATA.
 - b) Esame delle dichiarazioni relative alla capienza delle aule al fine di evitare sdoppiamenti di classi che determinerebbero sprechi di organico docenti e anche al fine della verifica, nei casi in cui il numero delle classi prime superi il numero delle classi terminali, che il piano di destinazione degli edifici scolastici permetta l'avvio di nuovi corsi completi, in modo da evitare disagi all'utenza.
 - c) Controllo rigoroso delle proposte di costituzione delle classi sia in organico di diritto che in organico di fatto, al fine di aumentare il rapporto medio alunni/classi rispetto all'a.s. precedente; utilizzo dei modelli uniformi forniti dall'Ufficio III ai fini dell'informazione preventiva alle OO.SS. del comparto scuola e ai fini delle comunicazioni con l'Ufficio III.
 - d) Controllo, attraverso il Gruppo di Lavoro Provinciale per il Sostegno, delle proposte relative ai posti di sostegno in deroga secondo le direttive fornite dal Direttore generale.
 - e) Conclusione entro il 31 agosto delle operazioni di avvio dell'anno scolastico (utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, assunzioni a tempo indeterminato) ed entro il 15 settembre delle assunzioni a tempo determinato, previa informativa sindacale.
 - f) Individuazione con ordini di servizio del personale responsabile della pubblicazione dei dati sul sito - sezione amm. trasparente - e controllo degli aggiornamenti. Rinnovo periodico degli incarichi di trattamento dei dati a tutto il personale in servizio, compreso quello utilizzato.
 - g) Attuazione delle misure di trasparenza definite nel Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza del MIUR.
 - h) Conclusione tempestiva della Contrattazione di sede per il FUA ai fini della valutazione del personale e della liquidazione dei compensi accessori annuali entro un mese. Liquidazione tempestiva dei compensi per il lavoro straordinario.
 - i) Rinnovo almeno annuale dell'organizzazione del lavoro per rendere più flessibile l'impiego del personale su più settori ed evitare disomogeneità nei carichi di lavoro.
 - j) Aggiornamento annuale, quale datore di lavoro, della documentazione e rinnovo degli adempimenti prescritti dal D.lgs. n. 81/2008 e dal D.lgs. n. 106/2009 e loro successive modifiche, sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Rinnovo degli incarichi di RSPP, Medico competente, RLS, Addetti al primo soccorso, Addetti all'emergenza. Organizzazione delle prove periodiche di evacuazione e della formazione di tutto il personale in servizio e convocazione della riunione periodica.
 - l) Emissione degli ordini di pagamento dei contributi alle scuole paritarie attraverso il programma "sicoge" con il maggior anticipo possibile ed evitando i rilievi della Ragioneria dello Stato.
 - m) Valutazione dei rilievi dei Revisori dei Conti nei casi di mancata approvazione dei conti consuntivi delle scuole statali ai fini della segnalazione all'Ufficio I dei soli casi gravi, che comportano responsabilità penale o amministrativo-contabile.
 - n) Attuazione, in qualità di "Referente della PCT, dei compiti assegnati dal RPCT delle scuole del Veneto, con particolare riferimento al monitoraggio dell'attuazione da parte delle scuole delle misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, anche con specifico riferimento ai controlli delle pubblicazioni dei dati previsti dall'ANAC sui siti "sezione trasparenza" delle scuole.
 - o) Esercizio dei poteri di spesa ai fini degli acquisti necessari al funzionamento, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, e 42 del D.Lvo n. 50/2016 e delle linee guida dell'ANAC, con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa di almeno il 10% rispetto all'anno precedente e di assicurare il pagamento delle fatture entro il termine, evitando ricorsi per decreti ingiuntivi. Liquidazione delle spese legali entro 120 giorni dalla notifica della sentenza con formula esecutiva.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

- p) Gestione dell'UPD del personale docente, educativo ed ATA, titolare sia nella provincia di Rovigo che nella provincia di Padova, rispettando i termini di decadenza, controllando il rispetto della privacy nelle notifiche degli atti ed evitando soccombenze in giudizio avverso le sanzioni irrogate. Gestione del contenzioso giurisdizionale attraverso tempestive costituzioni in giudizio e/o tempestive relazioni all'Avvocatura. Adozione degli atti di esecuzione delle sentenze di condanna evitando ritardi o aggravii di spese.
 - q) Rispetto dei termini per i provvedimenti di riconoscimento, computo, riscatto, ricongiunzione di servizi e di periodi contributivi pregressi ai fini del trattamento previdenziale, nonché per pensioni correnti e definitive e buonuscite; supporto alle scuole su cessazioni e problemi pensionistici; rapporti con Enti previdenziali.
 - r) Espletamento delle procedure connesse con gli esami di Stato conclusivi del 1° e del 2° ciclo di istruzione, mediante costituzione delle commissioni giudicatrici e sostituzione dei commissari rinunciatari.
3. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e s.m., potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal precedente comma 2.
4. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dott. Roberto NATALE provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art.3

Incarichi aggiuntivi

1. Il dott. Roberto Natale dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Amministrazione.

Art.4

Efficacia, durata dell'incarico ed eventuale decadenza

1. Il presente decreto sarà trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti di Venezia e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia per i prescritti riscontri preventivi.
2. Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo da parte degli Organi di controllo e all'esito degli accertamenti delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui alle premesse. L'eventuale accertamento successivo di cause di inconfiribilità e di incompatibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico e la nullità del contratto che ad esso accede.
3. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, di durata triennale a decorrere dal 1° gennaio 2019, potrà cessare anticipatamente in applicazione del disposto di cui all'art. 19, 2 comma, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., nella parte in cui prevede che la durata dell'incarico possa essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Art.5

Trattamento economico

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Roberto Natale, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il sottoscritto Capo Dipartimento, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche.
2. I capitoli di spesa su cui graverà il trattamento economico del dott. Roberto NATALE sono i seguenti:
- Capitolo di spesa 2098 P.G. 1 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore";
 - Capitolo di spesa 2098 P.G. 2 "Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione relativi a spese fisse";
 - Capitolo di spesa 2109 P.G. 1 "IRAP sulle competenze fisse".

IL CAPO DIPARTIMENTO

Daniela BELTRAME

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse